

Sistema Esazione Tributi

Rettifiche automatiche

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Rettifiche automatiche
VERSIONE DEL	16.02.2017
DATA DI CREAZIONE	31/08/2010

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	2
1.1	Note contabili.....	2
2	FUNZIONI.....	4
2.1	Tabelle	4
2.1.1	Transazione GTDC – Gestione Decodifiche	4
2.1.2	Transazione ITDC – Interrogazione Decodifiche	6
2.2	Transazioni	7
2.2.1	Transazione GAPC - Gestione applicabilità codice anticipazione.....	7
2.2.2	Transazione IAPC - Interrogazione applicabilità codici anticipazione	8
2.2.3	Transazione GRAU – Gestione rettifiche automatiche	10
2.2.4	Transazione IRAU – Interrogazione rettifiche automatiche.....	12
2.2.5	Transazione RVER/RVE1 – Rettifica versamento.....	15
2.2.6	Transazione RVEX/RVE1 – Rettifica versamento (senza blocco)	19
2.3	Elaborazioni batch	22
2.3.1	Procedura di quadratura partite contabili (jcl EIEV0PR).....	22
3	ALLEGATI.....	24
3.1	Censimento delle transazioni	24
4	REVISIONI.....	25

1 INTRODUZIONE

Per “rettifiche di versamento” si intende la possibilità di trattenere somme destinate al versamento all’ente, a fronte di crediti maturati nei confronti degli enti stessi.

Esempi possono essere rappresentati da crediti maturati per buoni sgravio anticipatamente rimborsati al contribuente, crediti maturati a seguito di liquidazioni di domande di rimborso, o residui di somme anticipate all’ente non ancora recuperate.

La logica di funzionamento della procedura rettifiche prevede come prima cosa la definizione di una somma da rettificare e della sua decorrenza. La procedura, in relazione alle scadenze dei versamenti, provvederà ad effettuare trattenute a capienza (ovvero la somma da versare sarà al netto di quanto trattenuto a titolo di rettifica).

Nelle rendicontazioni dei singoli versamenti sono evidenziate le somme trattenute a titolo di rettifica di versamento.

Ad esempio la fase batch EIEV02R produce un tabulato dedicato all’evidenza delle rettifiche di versamento.

In questo documento vengono descritte, in modo dettagliato, le attività TP e batch per la gestione delle rettifiche di versamento.

1.1 Note contabili

La procedura prevede il censimento con la transazione GTDC, tipo decodifica REC, dei codici causali dedicati esclusivamente alle rettifiche automatiche.

I codici importo che vanno dal 903 al 916 sono fissi, devono essere censiti con la funzione GCIM e hanno il seguente significato:

903	RECUPERO BUONI DI SGRAVIO DA RISCOSSIONE
904	RECUPERO BUONI DI SGRAVIO DA ANTICIPAZIONE
905	RECUPERO DISCAR RUOLI POST RIF DA RISCOSSIONE
906	RECUPERO DISCAR RUOLI POST RIF DA ANTICIPAZIONE
907	FATT RECUPERO FATTURE ATTIVE DA RISCOSSIONE
908	FATT RECUPERO FATTURE ATTIVE DA ANTICIPAZIONE
909	RECUPERO LIQUIDAZIONE DOM RIMB DA RISCOSSIONE
910	RECUPERO LIQUIDAZIONE DOM RIMB DA ANTICIPAZIONE
911	RECUPERO VARIE DA RISCOSSIONE
912	RECV RECUPERO VARIE DA ANTICIPAZIONE
913	PIGR PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DA RISCOSSIONE
914	PIGR PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DA ANTICIPAZIONE
915	RECUPERO GIA RENDICONTATI DA RISCOSSIONE
916	RECUPERO GIA RENDICONTATI DA ANTICIPAZIONE

I codici 904-906-908-910-912-914-916 per chi non utilizza la procedura anticipazioni non verranno mai movimentati.

Per censire le causali è sufficiente indicare nella descrizione del raggruppamento l'acronimo RETAUTOM seguito da due codici importo compresi nel range 903-950, indispensabili per l'aggiornamento della contabilità. Questi codici importo andranno poi inseriti, tramite funzione GSCR, nell'elemento che fa riferimento al versamento agli enti (ELIV), tenendo presente che il primo codice importo rappresenta la rettifica del "versamento per riscossione", mentre il secondo rappresenta la rettifica del "versamento per anticipazione".

GTDC	GES. DECODIFICHE	* VER	1
Tipo Operazione	INS		
Tipo Decodifica	REC		
Codice			
Numero	11		
Descrizione	RECUPERO_BUONI_SGRAVIO		
Descrizione abbreviata	RECUP._BUONI_SGRAVIO		
Numero raggruppamento			
Descrizione raggrupp.	RETAUTOM903904		

La transazione GRAU, con la quale si inserisce la somma da rettificare, scrive un movimento contabile. Va quindi inserito un elemento nell'archivio funzioni contabili tramite funzione GFCO:

GFCO 1	PROD	*	GESTIONE TABELLA FUNZIONI CONTABILI	* VER	1
Operazione (INS/VAR/ANN)	INS				
Codici d'accesso:					
Codice Funzione	CRET				
Codice Profilo	CRET				
Data fine validita'	99/99/9999				
Causale contabile	???				
Descrizione	CARICAMEN._RETTIFICHE_AUTOMAT.				
Codice quadro di cassa	___				
Gestione partite	N		Scrittura a partita N		
Tipo conto	_		Tipologia partita	___	
Scrittura aggregata	N		Dati obbligatori	_	
Movimentazione cassa	N				

Va poi inserito un elemento nell'archivio scritture contabili (GSCR) utilizzando i codici importo previsti e collegati ai codici delle rettifiche automatiche nella funzione GTDC.

Vanno inseriti in questa fase solo i codici importo collegati al recupero sulla riscossione.

GSCR 1	PROD	*	GEST. TAB. MATRICE SCRITTURE CONTABILI	* VER	1
Operazione (INS/VAR/ANN/DUP)	INS		VARIAZIONE		
Codici di accesso:					
Funzione contabile	CRET		CARICAMENTO RETTIFICHE AUTOM.		
Indicatore (TP/Batch/Cassa)	T		TP		
Causale operativa	___				
Soggetto contabile	3		AD AGGIO		
Indicatore obbligo	1		SENZ'OBBLIGO		
Progressivo scrittura	_1				
Progressivo informazione	___				
Data fine validita'	99/99/9999				

2 FUNZIONI

2.1 Tabelle

2.1.1 Transazione GTDC – Gestione Decodifiche

Obiettivo

La transazione GTDC (Gestione Decodifiche) consente di definire l'elenco delle causali da utilizzare per le rettifiche di versamento (TIPO DECODIFICA = 'REC')

Rettifiche automatiche (transazione GRAU)

Le causali utilizzabili con la funzione GRAU sono identificate per il formato assunto dal campo 'Descrizione Raggrup' che dovrà essere valorizzato con l'acronimo RETAUTOM seguito da due codici importo compresi nel range 903-950 (es. RETAUTOM903904), indispensabili per l'aggiornamento della contabilità. Questi codici importo andranno poi inseriti, tramite funzione GSCR, nell'elemento che fa riferimento al versamento agli enti (ELIV), tenendo presente che il primo codice importo rappresenta la rettifica del "versamento per riscossione", mentre il secondo rappresenta la rettifica del "versamento per anticipazione".

Rettifiche manuali (transazioni RVER/REV1)

Le causali utilizzabili con la funzione RVER/REV1 possono incrementare (positiva) o decrementare (negativa) il versamento.

E' possibile limitare l'utilizzo di una specifica causale al solo incremento del versamento valorizzando il campo 'Descrizione Raggrup' con l'acronimo POSITIVA o al solo decremento del versamento valorizzando il campo 'Descrizione Raggrup' con l'acronimo NEGATIVA.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Tipo Operazione	Campo preposto alla digitazione dell'operazione da eseguire. Valori ammessi: INS – inserimento VAR – variazione ANN – annullamento.
Tipo Decodifica	Codice della procedura specifica. Valore ammesso per quadro di cassa = REC
Codice	Campo non attivo per Tipo Decodifica REC.
Numero	Codice numerico identificativo della causale da utilizzare per le rettifiche di versamento.
Descrizione	Campo preposto alla digitazione della descrizione.
Descrizione abbreviata	Campo preposto alla digitazione della descrizione abbreviata.
Numero raggruppamento	Campo non utilizzato per rettifiche di versamento.
Descrizione raggrupp.	Può identificare particolarità della causale: RETAUTOMxxxxyy (identifica causale utilizzabile con GRAU dove xxx e yy sono codici importo contenuti nel 903-950. POSIVITA (identifica causale utilizzabile con RVER per incrementare il versamento) NEGATIVA (identifica causale utilizzabile con RVER per decrementare il versamento)

Il valore da impostare per l'interrogazione delle decodifiche inerenti le rettifiche di versamento è REC.

[illegible]

2.2 Transazioni

2.2.1 Transazione GAPC - Gestione applicabilità codice anticipazione

Obiettivo

Con questa transazione viene attivata, per singola procedura codificata in SET, la possibilità di effettuare rettifiche di versamento.

E' necessario quindi che vengano effettuate tante operazioni di attivazione quante sono le concessioni in gestione per le quali si ritiene necessario attivare la funzionalità delle rettifiche di versamento.

La mappa per la gestione di queste informazioni è la seguente:

Term:::	Oper. :	----	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GAPC _	Sistema:	----	*	*GESTIONE APPLICABILITA CODICE ANTICIPA*		PAG _____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo operazione		:	----	(INS/VAR/ANN)			
Concessione		:	----	::::::::::::::::::::::::::::::::::::			
Codice Procedura SET		:	-----				
Tipo Procedura		:	-----				
Tipo entrata		:	-----				
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::							

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

TIPO OPERAZIONE

Definisce il tipo di intervento che si vuole effettuare con la transazione.

INS = inserimento nuovo codice

VAR = variazione di codice esistente

ANN = annullamento di codice esistente.

CONCESSIONE

Indica il codice concessione per il quale è definito il codice della procedura e/o tipo entrata.

CODICE PROCEDURA SET

Deve essere indicato il codice (fisso) con cui viene identificata la procedura nell'ambiente SET.

Sono ammessi solamente i seguenti valori:

RU Ruoli (CNC)

VD Versamenti diretti

EP Entrate patrimoniali

IC I.C.I.

Campo	Descrizione
	SC Ex SAC
	VU Versamenti unificati
	IV Incassi vari.
PROCEDURA	Codice libero che identifica, all'interno della procedura anticipazioni, la procedura alla quale è possibile agganciare un codice anticipazione.
TIPO ENTRATA	Codice libero che identifica, all'interno della procedura anticipazioni, la tipologia delle entrate che possono essere gestite contestualmente al codice procedura indicato nel campo precedente.

2.2.2 Transazione IAPC - Interrogazione applicabilità codici anticipazione

Obiettivo

Con questa transazione è possibile interrogare, per concessione e/o codice procedura interno SET, i codici di tipo procedura e di tipo entrata per i quali è stata attivata la procedura delle rettifiche di versamento.

La mappa è la seguente:

Term:::: Oper. :::: *		Descrizione Istituto		* GG/MM/AA HH:MM:SS	
IAPC _	Sistema: *	INTER.	APPLICABILITA	CODICE ANTICIPAZIO*	PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Codici di selezione :					
Concessione	da	____	a	____	
Codice Proc Interno	da	____	a	____	

Concessione	C.Proc.Int.	Tipo Proc	Tipo Entrata		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
::::	::	::::	::::		
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::::::::::: _____					

Riepilogo dei campi

Campo	Descrizione
CONCESSIONE	E' possibile indicare un range di codici concessione sui quali effettuare la ricerca. Se i campi non vengono valorizzati, per default, nei campi "da" è impostato, in modo automatico, il valore più basso mentre nei campi "A" è impostato, in modo automatico, il valore massimo.
CODICE PROC INTERNO	E' possibile indicare un range di codici interni della procedura SET sui quali effettuare la ricerca.

Campo***Descrizione***

Se i campi non vengono valorizzati, per default, nei campi “da” è impostato, in modo automatico, il valore più basso mentre nei campi “A” è impostato, in modo automatico, il valore massimo.

Dopo aver impostato i parametri, con invio viene attivata la ricerca, e per ogni codice trovato, congruente con i valori impostati per la ricerca, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- codice concessione
- codice interno alla procedura SET
- codice tipologia procedura
- codice tipo entrata

2.2.3 Transazione GRAU – Gestione rettifiche automatiche

Obiettivo

Utilizzando questa transazione è possibile impostare importi a rettifica della liquidazione da effettuare agli Enti non capitolati, esclusivamente prima della chiusura del versamento.

Prima di effettuare il riversamento all'Ente verrà effettuata la verifica sulla tabella alimentata da questa transazione al fine di verificare se sono presenti importi a rettifica. nel qual caso provvederà a decurtare ulteriormente l'importo da erogare.

L'importo della rettifica potrà essere recuperato anche in modo parziale.

Utilizzando il campo 'Perc. Da Trattenere' è possibile gestire un valore percentuale, da attribuire a livello di singola rettifica. Tale percentuale può essere variata nel tempo mantenendo e visualizzando l'informazione storica. Per variare la percentuale si deve variare la percentuale in essere mettendo l'importo da recuperare uguale a quello recuperato (variazione ammessa a seguito di abilitazione del modulo GRAUVAR) e successivamente inserire un nuovo record di rettifica con la nuova percentuale per l'importo residuo non ancora recuperato.

La mappa è la seguente:

Term:::: Oper. :::: *	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GRAU _ Sistema: *	GESTIONE RETTIFICHE AUTOMATICHE	*	PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione (INS/VAR/ANN) : ____			
Concessione	:	____	
Ente	:	_____ _	
Anno : ::::	Progressivo : ::::		
Perc. Da Trattenere: ____			
Importo Da Recuperare : _____.____.____.____,____ Recuperato ;: ::::::::::::::::::::,::			
Decorrenza	:	____.____.____	Causale Rettifica : ____
Note	:	_____	
Stato	:	_ ::::::::::::::::::::	
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::: ____			

Riepilogo dei campi

Campo

TIPO OPERAZIONE

Descrizione

Definisce il tipo di intervento che si vuole effettuare con la transazione.

INS – inserimento

VAR – variazione

ANN – annullamento.

CONCESSIONE

Si indica il codice concessione per i quale effettuare la gestione.

ENTE

Si indica il codice Ente per i quali si effettua la gestione della rettifica.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	E' possibile indicare: <ul style="list-style-type: none"> - codice Ente - codice Ente, tipo ufficio - codice Ente, tipo ufficio ed il numero ufficio.
ANNO	In automatico viene proposto l'anno in cui è caricata la rettifica.
PROGRESSIVO	In automatico viene proposto il numero progressivo della rettifica per l' anno in corso.
PERC. DA TRATTENERE	Percentuale da Trattenere. Se non previsto nessun valore percentuale tale campo assume il valore 100, altrimenti assume il valore della percentuale da trattenere sul riversamento all'ente. Campo Obbligatorio Può assumere i valori da 1 a 100. Default = 100
IMPORTO DA RECUPERARE	Deve essere indicato l'importo che dovrà essere recuperato.
RECUPERATO	In automatico viene esposto il valore recuperato.
DECORRENZA	Deve essere indicata la data da cui la rettifica può essere attiva.
CAUSALE RETTIFICA	Si deve indicare un codice causale per identificare la tipologia della rettifica impostata. Il codice della causale deve essere precedentemente censito con la funzione "GTDC" specificando la tipologia "REC".
NOTE	Campo disponibile per eventuale breve nota a commento della rettifica.
STATO	Indica lo stato della rettifica. In VARIAZIONE può essere modificato anche lo stato della rettifica, Digitando C sul campo STATO per chiudere la rettifica automatica e bloccare il recupero della somma o digitando R nel caso si voglia riaprire una rettifica precedentemente chiusa.

2.2.4 Transazione IRAU – Interrogazione rettifiche automatiche

Obiettivo

Con questa funzione è possibile interrogare le rettifiche impostate ed il loro stato.

Alla conferma dei dati impostati, escluso il campo “Cau.Rett”, la mappa che viene presentata è la seguente:

[illegible]

Riepilogo dei campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
AMBITO	Si indica il codice concessione per il quale effettuare la gestione. Obbligatorio.
ENTE	Si indica il codice Ente per il quale si effettua la gestione della rettifica. E' possibile indicare: <ul style="list-style-type: none"> - codice Ente - codice Ente, tipo ufficio - codice Ente, tipo ufficio ed il numero ufficio.
T.SEL	E' possibile interrogare le rettifiche impostate. I valori ammessi sono: R – (default) rettifiche che hanno ancora residuo C – rettifiche senza residuo T – tutte.
ANNO RIF.	E' possibile indicare un anno di riferimento. Verranno proposte solamente le rettifiche caricate nell'anno indicato.
PROG	E' possibile indicare il numero progressivo per visualizzare in modo puntuale una rettifica.

Le informazioni proposte sono:

- Il campo “Stato” può essere valorizzato con “*” se la rettifica è ancora aperta oppure spazi se la rettifica è stata chiusa.

```

Term:::: Oper. :::: *                               Descrizione Istituto                               * GG/MM/AA HH:MM:SS
IRAU _   Sistema:      *INTERROGAZIONI RETTIFICHE AUTOMATICHE*   PAG ____ DI   ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione      : ____   :::::::::::::::::::::::::::::: Ente: ____ _ ____
T.Sel _ :::::::::: Anno Rif. ____ Cau.Rettifica: ____ :::::::::::::: Prog. ____
Tot.Rett::::::::::::,:: Tot.Rec::::::::::::,:: Res::::::::::::,::

S  Anno      ---- Ente --- Prg Decorrenza      Importo Rettifica      Residuo  T
                                %Rec Data Recup      Importo Recupero
_  ::::      :::: :   ::::      ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::  ::::::::::,:: :
                                ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::
_  ::::      :::: :   ::::      ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::  ::::::::::,:: :
                                ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::
_  ::::      :::: :   ::::      ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::  ::::::::::,:: :
                                ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::
_  ::::      :::: :   ::::      ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::  ::::::::::,:: :
                                ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::
_  ::::      :::: :   ::::      ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::  ::::::::::,:: :
                                ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::
_  ::::      :::: :   ::::      ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::  ::::::::::,:: :
                                ::: :::::::::::  ::::::::::::::,::
::: :::::Segnalazione messaggistica:::::::::  :::::::::::::::::::::: ____

```

Campo

ENTE

Si indica il codice concessione per i quale effettuare la gestione.

Si indica il codice Ente per i quali si effettua la gestione della rettifica.

E' possibile indicare:

- 13

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
T.SEL	E possibile interrogare le rettifiche impostate. I valori ammessi sono: T – tutte R – rettifiche che hanno ancora residuo C – rettifiche senza residuo
ANNO RIF.	E' possibile indicare un anno di riferimento. Verranno proposte solamente le rettifiche caricate nell'anno indicato.
CAU.RETTIFICA	Si può indicare un codice causale (valido) per identificare la tipologia della rettifica impostata. Può essere indicata ed estratta una sola causale, se non indicata estrae tutte le causali.
PROG	E' possibile indicare il numero progressivo per visualizzare in modo puntuale una rettifica.

2.2.5 Transazione RVER/RVE1 – Rettifica versamento

Obiettivo

E' stata predisposta la funzione RVER per la gestione delle rettifiche, gestione che va attivata con il modulo di sicurezza RETVER.

La transazione si presenta come la funzione QVER (caricamento quietanza di versamento), in modo da percepire immediatamente la capienza del beneficiario.

Essa, a differenza della transazione GRAU, deve essere utilizzata esclusivamente prima della chiusura del versamento e permette di impostare importi a rettifica della liquidazione da effettuare per tutti gli Enti, capitolati e non capitolati.

Per ogni versamento chiuso è possibile con una selezione accedere in navigazione alla transazione RVE1 per la gestione delle rettifiche: è possibile INSERIRE la rettifica sia in positivo che in negativo, a livello di singolo Ente e, per gli Enti capitolati, a livello di capo-capitolo-articolo. Ogni rettifica deve essere inserita facendo riferimento ad una o più causali e per ognuna è possibile inserire anche una notazione libera; la somma degli importi per le singole causali non può rendere negativo il versamento al beneficiario.

Con la transazione RVER è possibile, impostando l'operazione di ANNULLO accedere alla RVE1 per azzerare le rettifiche di un versamento per beneficiario, e, con l'operazione di INTERROGAZIONE, visualizzare le rettifiche, anche per i versamenti già quietanzati.

Con la visualizzazione vengono esposte anche eventuali ANTICIPAZIONI che sono associate alle causali 801 per il versamento e 802 per il recupero.

Le rettifiche possono essere associate a diverse causali.

Le causali sono censite liberamente dall'utente con la funzione GTDC previo utilizzo della decodifica REC.

Le causali possono essere utilizzate sia in positivo che in negativo (rettifiche positive e rettifiche negative).

Con la RVE1 non è possibile effettuare alcuna modifica sulle anticipazioni.

Le rettifiche di versamento sono visualizzabili anche con la funzione ELIV sia in fase di interrogazione che in fase di conferma versamento. In fase di interrogazione gli enti soggetti alle rettifiche sono individuabili dalla lettera 'R' posta dopo la descrizione dell'ente all'altezza della colonna di testata 'V'. Per entrare nel dettaglio degli importi di rettifica occorre, per gli enti non capitolati, valorizzare il campo di selezione con 'R', procedendo in navigazione sulla transazione RVE1, dove sono elencate nel dettaglio le singole rettifiche con le relative causali. Per gli enti capitolati è invece necessario accedere prima alla transazione ELCA, dove sono esposti i dati del versamento suddivisi per capo capitolo, articolo. Il capo capitolo articolo soggetto a rettifiche è riconoscibile dalla lettera 'R' esposta sull'ultima colonna di destra. Valorizzando il corrispondente campo di selezione con 'R', si procede in navigazione sulla transazione RVE1. In caso di ripristino del versamento (riapertura ELIV), le rettifiche della giornata di versamento interessata vengono cancellate.

Nelle stampe batch del versamento il totale da versare è sempre esposto al netto delle rettifiche e delle anticipazioni. Dove ritenuto necessario, è stato evidenziato, in una colonna a parte, il totale comprensivo sia delle rettifiche che delle anticipazioni (tabulato EIPBV9).

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Concessione	Codice della concessione che ha effettuato il versamento. Assume in automatico il codice concessione di default dell'operatore
Tipo Operazione	Valori ammessi: INQ – interrogazione VAR – variazione ANN – annullo
Data Versamento	Data nella quale è stata effettuato il versamento. Obbligatorio. Vengono estratti gli importi il cui versamento è stato confermato (transazione ELIV) con la data indicata..
Capitolati	Selezione del tipo di versamento. Obbligatorio, può assumere i valori: S – vengono estratti gli importi versati all'Erario, alla regione Sicilia e alla regione Sardegna, N – vengono estratti gli importi versati a enti vari M – vengono estratti gli importi versati all'Erario, alla regione Sicilia e alla regione Sardegna nel caso in cui nella quietanza provvisoria siano presenti più di 14 capitoli
Ente.	Ente beneficiario (codice ente, tipo e codice ufficio). Se valorizzato vengono estratti gli importi versati al solo ente indicato. Nelle funzionalità di inserimento e di interrogazione, digitando il solo codice ente, vengono proposti i versamenti effettuati a tutti gli uffici dell'ente beneficiario indicato. Nella funzionalità di annullo è obbligatoria la valorizzazione completa (ente, tipo e codice ufficio) dell'ente beneficiario che ha rilasciato le quietanze da annullare

Campo	Descrizione
Importo versato	Campo preposto all'esposizione dell'importo versato all'ente a titolo di riscossione.
M	Valuta in cui è espresso l'importo. Assume i valori: L – lire E – Euro.
Totale Recupero	Importo con il quale viene rettificato il versamento.
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: S – selezione con navigazione a funzione RVE1.

Selezionando un versamento con il campo selezione della funzione RVER si accedere in navigazione alla funzione RVE1.

La funzione RVE1 consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Interrogazione delle rettifiche di versamento;
- Inserimento di nuove rettifiche;
- Variazione di rettifiche già inserite;
- Annullamento di rettifiche già inserite.

```

Term:::: Oper:::: *           Descrizione Istituto           * GG/MM/AA HH:MM:SS
RVE1 _   Sistema: *RVE1-RETTIFICHE VERSAMENTI - AGGIORNAMEN* PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Concessione ::: Tipo Operazione ::: Data Versamento :::::

Ente ----- -- C.C.A. -- T   --Importo versato   M   --Totale Recupero
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Causale -----Recupero      Note-----
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
____ ::::: _____ . ____ . ____ / ____ - _____
NPRGVER : :::::
:::: ::::: Segnalazione messaggistica: ::::: :::::

```

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Concessione	Esposizione del codice della concessione che ha effettuato il versamento.
Tipo Operazione	Esposizione del tipo operazione impostato in RVER.
Data Versamento	Esposizione della data del versamento impostata in RVER.
Ente.	Esposizione dei codici identificativi dell'ente (codice ente, tipo ufficio, codice ufficio).

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
C.C.A	Esposizione dei codici capo/capitolo/articolo.
T	Esposizione dell'indicatore competenza/residuo. Valori esposti: C – competenza R – residuo.
Importo Versato	Esposizione dell'importo versato a titolo di riscossione.
M	Esposizione del codice valuta.
Totale Recupero	Esposizione dell'importo della rettifica.
Causale	Campo preposto alla digitazione del codice causale della rettifica. Deve risultare censito nella specifica tabella.
Recupero	Campo preposto alla digitazione dell'importo della rettifica per la causale indicata.
Note	Campo preposto alla digitazione di note libere.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>S – vengono estratti gli importi versati all’Erario, alla regione Sicilia e alla regione Sardegna,</p> <p>N – vengono estratti gli importi versati a enti vari</p> <p>M – vengono estratti gli importi versati all’Erario, alla regione Sicilia e alla regione Sardegna nel caso in cui nella quietanza provvisoria siano presenti più di 14 capitoli</p>
Ente	<p>Ente beneficiario (codice ente, tipo e codice ufficio).</p> <p>Se valorizzato vengono estratti gli importi versati al solo ente indicato. Nelle funzionalità di inserimento e di interrogazione, digitando il solo codice ente, vengono proposti i versamenti effettuati a tutti gli uffici dell’ente beneficiario indicato.</p> <p>Nella funzionalità di annullo è obbligatoria la valorizzazione completa (ente, tipo e codice ufficio) dell’ente beneficiario che ha rilasciato le quietanze da annullare</p>
Importo versato	Campo preposto all’esposizione dell’importo versato all’ente a titolo di riscossione.
M	<p>Valuta in cui è espresso l’importo.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>L – lire</p> <p>E – Euro.</p>
Totale Recupero	Importo con il quale viene rettificato il versamento.
S	<p>Campo di selezione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>S – selezione con navigazione a funzione RVEB</p>

Selezionando un versamento con il campo selezione della funzione RVEX si accedere in navigazione alla funzione RVE1.

La funzione RVE1 consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Interrogazione delle rettifiche di versamento;
- Inserimento di nuove rettifiche;
- Variazione di rettifiche già inserite;
- Annullamento di rettifiche già inserite.

Campo

Concessione

Esposizione del codice della concessione che ha effettuato il versamento.

Tipo Operazione

Esposizione del tipo operazione impostato in RVER.

Data Versamento

Esposizione della data del versamento impostata in RVER.

Ente.

Esposizione dei codici identificativi dell'ente (codice ente, tipo ufficio, codice ufficio).

C.C.A

Esposizione dei codici capo/capitolo/articolo.

T

Esposizione dell'indicatore competenza/residuo.

Valori esposti:

C = competenza

R = residuo

Importo Versato

Esposizione dell'importo versato a titolo di riscossione.

M

Esposizione del codice valuta.

Totale Recupero

Esposizione dell'importo della rettifica.

Causale

Campo preposto alla digitazione del codice causale della rettifica.
Deve risultare censito nella specifica tabella.

Recupero

Campo preposto alla digitazione dell'importo della rettifica per la causale indicata.

Note

Campo preposto alla digitazione di note libere.

2.3 Elaborazioni batch

2.3.1 Procedura di quadratura partite contabili (jcl EIEV0PR)

Obiettivo

Scopo del jcl EIEV0PR, è quello di consentire una agevole attività di quadratura con le partite contabili NAV, per tale quadratura, è necessario fornire all'utente l'elenco delle rettifiche effettuate per ciascuna delle causali definite, comprensivo dell'analitico dei recuperi effettuati sui riversamenti.

Il nuovo jcl permette di elaborare le informazioni provenienti dagli archivi relativi alle rettifiche dei versamenti (EISANTR); i record prodotti contengono tutte le informazioni utili per una agevole quadratura attraverso il successivo caricamento su foglio excel.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

La fase batch predispone un file .csv contenente tutti i recuperi effettuati che soddisfano le schede parametri.

Le informazioni, estratte direttamente dagli archivi (tabella EISANTR) o calcolate secondo le logiche della transazione IRAU (pgm EIPTQD), vengono inserite nel file che ha il seguente tracciato:

Id.	Da	A	Lungh.	Tipo	Descrizione del campo	Note
A.	001	003	003	N	AMBITO	
B.	004	004	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
C.	005	007	003	N	CAUSALE RETTIFICA (da EISANTR-CCODCNV)	
D.	008	008	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
E.	009	013	005	N	CODICE ENTE BENEFICIARIO	
F.	014	014	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
G.	015	015	001	AN	TIPO UFFICIO CODICE ENTE BENEFICIARIO	
H.	016	016	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
I.	017	022	006	AN	CODICE UFFICIO ENTE BENEFICIARIO	
J.	023	023	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
K.	024	027	004	N	ANNO	
L.	028	028	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
M.	029	031	003	N	PROGRESSIVO	
N.	032	032	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
O.	033	040	008	N	DATA INSERIMENTO RECUPERO (formato SSAAMMGG)	
P.	041	041	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	

Id.	Da	A	Lungh.	Tipo	Descrizione del campo	Note
Q.	042	049	008	N	DATA DI DECORRENZA RECUPERO (formato SSAAMMGG)	
R.	050	050	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
S.	051	059	009	N	TOT.IMPORTO INSERITO A RECUPERO	
T.	060	060	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
U.	061	069	009	N	TOT.IMPORTO RESIDUO DA RECUPERARE ALLA DATA DI ESTRAZIONE (calcolato=importo inserito – importo recuperato)	
V.	070	070	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
W.	071	073	003	N	PERCENTUALE DI RECUPERO PREVISTA	
X.	074	074	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
Y.	075	082	008	N	DATA DEL SINGOLO RECUPERO (formato SSAAMMGG)	
Z.	083	083	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
AA.	084	092	009	N	IMPORTO DEL SINGOLO RECUPERO	
BB.	093	093	001	AN	Separatore. Assume valore “;”	
CC.	094	120	027	AN	FILLER	

Scheda parametro

Le schede parametro variabili previste, contenute in EIEV0PRP, sono:

Campo

AMBITO

Descrizione

Codice ambito da elaborare.
Se non indicato = Tratta tutti gli ambiti.

CAUSALE -RETTIFICA

Codice causale.
Se non indicato = Tratta tutti i codici.

INSRECUP-DATA-DA

Data di partenza per la verifica dell' inserimento di recupero.
Se non indicato tratta tutte le date.

INSRECUP-DATA-A

Data di fine periodo per la verifica dell' inserimento di recupero.
Se non indicato tratta tutte le date

RECUP-DATA-DA

Data di partenza per la verifica del recupero.
Se non indicato tratta tutte le date.

RECUP-DATA-A

Data di fine periodo per la verifica del recupero.
Se non indicato tratta tutte le date.

3 ALLEGATI

3.1 Censimento delle transazioni

Funzione	Programma	Transazione	Moduli di sicurezza
GAPC	EIPTQ2	EIQ2	
IAPC	EIPTQ3	EIQ3	
GRAU	EIPTQC	EIQC	
IRAU	EIPTQD	EIQD	
GTDC	EIPTAJ	EIAJ	
ITDC	EIPTAK	EIAK	
RVER	EIPTV8	EIV8	
RVE1	EIPTVB	EIVB	
RVEX	EIPTV8	EIV8	

4 REVISIONI

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
09.12.2014	MEV2014076	EB	VAR	Aggiunto campo Perc. Da Trattenere in mappa GRAU
26.06.2015	MEV2015252	AG	INS	Inserite le funzioni RVEX e RVE1
20.11.2015	MEV2015272	ED	VAR/INS	Variata mappa transazione IRAU e inserito jcl EIEV0PR
15.04.2016	MEV2015272	AA	VAR	Modificati parametri del programma EIPBVU1 relativo al jcl EIEV0PR
16.02.2017		MZ	VAR	Transazioni GRAU e RVER
			VAR	Applicazione degli standard di documentazione Cad It